



MM no. 6 Richiesta di credito supplementare di complessivi CHF 60'000.- per la procedura di concorso del progetto di sviluppo della Rotonda di Locarno, denominato “GiRotonda”.

Locarno, 13 settembre 2024

Al Consiglio Comunale

Locarno

Gentile Signora Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio municipale, vi sottoponiamo la richiesta di un credito supplementare di complessivi CHF 60'000.- per la procedura di concorso del progetto di sviluppo della Rotonda - particella no. 80 RFD Locarno -, denominato “GiRotonda”.

1 Premessa

Sulla base del MM no. 26 del 3 marzo 2022 concernente la richiesta di un credito di complessivi CHF 450'000.- per l'acquisto della particella no. 80 RFD, di m² 8'333, corrispondente all'area interna della Rotonda di Locarno, di proprietà dello Stato del Cantone Ticino e per la procedura mediante Workshop per la valorizzazione della superficie interna, il Consiglio comunale aveva dato via libera all'acquisto della superficie interna della Rotonda e al progetto di riqualifica.

Il tema era stato trattato, e largamente dibattuto, nella seduta straordinaria del Consiglio comunale del 26 settembre 2022. A tale proposito si rimanda alla lettura del verbale del Consiglio comunale, scaricabile dal sito della Città¹.

Nella stessa seduta di Consiglio comunale, su proposta della Commissione della gestione, il consesso aveva votato a maggioranza a favore dell'emendamento che mirava a dimezzare il credito per la fase di progettazione/Workshop. L'allora Municipio si era detto favorevole all'emendamento, sottolineando, per voce dell'allora capo dicastero incaricato, il fatto di non poter procedere nei termini proposti; un approccio alternativo andava dunque trovato.

Nella sostanza del credito proposto nel MM no. 26 alla voce 8.2 “procedura con Workshop” per un importo di CHF 140'000.-, è stato approvato solo la metà dell'importo, vale a dire CHF 70'000.-. Il Consiglio comunale non ha indicato quali voci avrebbero dovuto essere

¹ Indirizzo per accedere al verbale del Consiglio comunale di Locarno del 26 settembre 2022:
https://www.locarno.ch/files/documenti/2022_09_26_verbale.pdf



soppresse. Il resto del credito richiesto pari a CHF 310'000.-, dedicato all'acquisto della parcella, è stato approvato senza decurtazioni.

In seguito alla chiara direzione espressa dal Consiglio comunale, orientata al massimo risparmio senza compromettere il processo partecipativo, il Municipio ha scelto di avviare la procedura partecipativa affidando il compito a un coordinatore. Attraverso un concorso ad invito, tre studi hanno presentato le loro proposte metodologiche insieme alle relative condizioni economiche. Nel marzo 2023, il Municipio ha conferito il mandato di coordinazione allo studio Respini architetti di Minusio, per un importo totale di CHF 25'000.-. I risultati finali del processo partecipativo sono stati presentati al Municipio nel marzo 2024 e pubblicati sul sito dedicato.

Per procedere con un progetto concreto basato sui risultati del processo partecipativo e che consideri il concetto di Città spugna (cfr. cap. 4.4), è fondamentale affrontare la prossima fase in tempi ragionevoli. Tuttavia, il residuo di credito disponibile dal MM no. 26, ammontante a CHF 35'000.-, non è sufficiente per supportare questa fase di progetto. Ricordiamo che dei CHF 70'000.- concessi dal Consiglio Comunale, CHF 25'000.- sono stati utilizzati per il mandato di coordinazione, e CHF 10'000.- per comunicare e organizzare le diverse fasi del processo partecipativo. Tra queste voci possiamo elencare: lo studio per lo sviluppo grafico dei formulari, del sito internet e dei cartelloni informativi, la realizzazione dei pannelli informativi e tutto il materiale necessario all'organizzazione dei workshop.

Prima di entrare nel merito della richiesta del presente MM, cogliamo l'occasione per illustrare di seguito quanto eseguito fino ad ora.

2 Mapp 80 RFD Locarno, compravendita

Il rogito concernente la compravendita della part. no. 80 RFD Locarno è stato firmato il 18 dicembre 2023. Il fondo è ora di proprietà del Comune di Locarno (Compravendita, DG 747/23.01.2024).

3 Processo partecipativo

3.1 Adattamento della procedura

Il dimezzamento del credito richiesto con il MM no. 26 ha influito giocoforza sull'approccio inizialmente proposto (vedi pto 5 del MM no. 26). Si è deciso di affrontare il processo partecipativo avvalendosi di un coordinatore. Il credito approvato dopo l'emendamento non permetteva di coinvolgere da subito studi o gruppi di progettisti.

Con l'approvazione dell'emendamento il messaggio del Legislativo, volto al massimo risparmio senza compromettere l'avanzamento, è stato in gran parte raggiunto.

3.2 La procedura

La volontà di affrontare il progetto di sviluppo della Rotonda con metodologie partecipative era stata ampiamente accolta favorevolmente.



Affrontare un progetto di questa portata con una procedura partecipativa significa coinvolgere attivamente i cittadini, le associazioni e altri portatori di interesse nel processo di pianificazione e decisione. Questo approccio mira a garantire che le diverse opinioni e esigenze siano ascoltate e considerate, promuovendo così una maggiore trasparenza, responsabilità e legittimità nel processo decisionale.

Le caratteristiche principali di una procedura partecipativa includono:

1. **Il Coinvolgimento attivo:** I cittadini possono contribuire con idee, suggerimenti e feedback, influenzando le scelte progettuali.
2. **Informazione:** È fondamentale fornire informazioni chiare e accessibili sui temi e le decisioni in discussione.
3. **Dialogo:** Creare spazi per il confronto e il dibattito tra i vari soggetti coinvolti.
4. **Inclusività:** Assicurarsi che tutte le voci, comprese quelle di gruppi marginalizzati, siano rappresentate.
5. **Trasparenza:** Rendere pubblico il processo e le decisioni prese, spiegando come sono state considerate le opinioni espresse.

Questo approccio non solo può migliorare la qualità del progetto, ma favorisce anche un senso di appartenenza e responsabilità tra i partecipanti. Il grado di successo di un progetto, affrontato con questa metodologia, dipende dal rispetto dei principi elencati.

3.3 Coordinazione del processo partecipativo

Sulla base dei vincoli e dei principi elencati ai punti precedenti, e a seguito di un concorso con procedura ad invito ai sensi della LCPub, il Municipio aveva dato il mandato per *prestazioni di coordinatore del processo partecipativo* allo studio Respini architetti di Minusio per un importo di CHF 25'000.-.

3.4 Informazione e trasparenza

L'informazione pubblica è stata curata fino ad ora attraverso comunicati stampa e con una pagina internet dedicata (<https://www.locarno.ch/it/la-rotonda>). Per facilitare lo scambio di informazioni è stato attivato un indirizzo e-mail dedicato (girotonda@locarno.ch). Nei pressi della Piazza Remo Rossi è stato collocato un totem informativo nelle prime fasi del processo partecipativo. L'ottenimento dei formulari, durante la prima fase di sondaggio, poteva avvenire digitalmente scaricando i documenti dal sito dedicato. Formulari stampati e una cassetta postale erano collocati nella Rotonda per offrire un canale alternativo a quello digitale. Su tutti i documenti e supporti informativi era presente un codice QR che permetteva di accedere alle informazioni. Anche la Cancelleria comunale fungeva da punto informativo e dove potevano essere consegnati i formulari. I risultati del processo partecipativo sono esposti in modo semplice, divertente e riassuntivo su una gigantografia attualmente installata in Rotonda.

3.5 Metodologia

L'avvio del processo ha avuto come scopo quello di raccogliere l'opinione della cittadinanza e più in generale degli utenti della superficie interna della Rotonda di Locarno al fine di



individuare i possibili usi futuri così come quelle misure necessarie o auspicabili volte al miglioramento della fruibilità dello spazio stesso.

La procedura si è svolta in tre fasi. Una **prima fase** ha visto il coinvolgimento diretto della popolazione: sono stati distribuiti opuscoli informativi nelle scuole e gli stessi sono stati messi a disposizione di tutti all'interno delle Rotonda. Con questi opuscoli era possibile, per mezzo di testi e/o disegni, esprimere la propria opinione e/o proporre nuove idee per lo spazio in questione. L'inizio del processo partecipativo è inoltre stato comunicato alla popolazione per mezzo di comunicati stampa sulle principali testate del cantone nonché sul sito web della Città di Locarno. Nonostante la possibilità di partecipare direttamente in Rotonda, oppure scaricando il formulario e rimandando la propria proposta all'indirizzo e-mail appositamente creato per l'occasione, la partecipazione dei cittadini in questa fase è stata mediocre, tuttavia si sono evidenziati immediatamente i temi che sono poi stati ripresi, confermati e suffragati in maniera indipendente in tutte le varie fasi successive.

In una **seconda fase** sono stati contattati attivamente i gruppi, le scuole, le associazioni, gli enti e, nel corso di momenti dedicati, sono stati svolti dei colloqui, delle riunioni e dei brainstorming per raccogliere idee, opinioni e proposte.

Ciò si è svolto sia in maniera diretta, come per esempio nelle scuole o presso alcune associazioni (Pro Infirmis, il Tragitto, ecc.) che in maniera indiretta (per tramite dei rappresentanti dei gruppi o associazioni).

Nella **terza fase** sono state organizzate due serate di workshop presso la CPI di Locarno con lo scopo di mettere a confronto i portatori di interesse fra di loro, instaurare un dialogo produttivo ed elaborare i concetti astratti in proposte concrete.

3.6 Rapporto finale della procedura partecipativa

La fase di raccolta, analisi, valutazione e catalogazione delle proposte si è conclusa nel mese di marzo 2023.

I documenti sono pubblicati e accessibili sul sito della Città all'indirizzo <https://www.locarno.ch/it/la-rotonda>.

4 Progetto

4.1 Principi

Il prossimo passo consiste nell'elaborazione del più ampio spettro delle proposte ottenute dal processo partecipativo, con l'obiettivo di ottenere informazioni tecniche ed economiche sufficientemente chiare per poter determinarsi sul proseguo, ad ogni livello istituzionale. Il livello atteso è paragonabile ad un progetto di massima.

L'osservanza dei principi del diritto in materia di appalti pubblici relativi alla parità di trattamento, alla trasparenza e a una concorrenza efficace è imprescindibile.

Non va sottaciuta l'importanza di questo progetto, in primis rispetto alle attese delle cittadine e dei cittadini di Locarno. Inoltre l'ampiezza dell'area di studio, con i suoi 8'300 m² e la sua posizione strategica, anche in funzione di altri progetti di sviluppo delle aree pubbliche, alimenta viepiù un interesse pubblico che oltrepassa i confini comunali.

In ambito pubblico la progettazione degli spazi urbani avviene perlopiù tramite dei concorsi. Nel recente passato, la Città di Locarno si è contraddistinta per l'organizzazione di tali procedure, atte allo sviluppo di opere pubbliche (scuole, autosilo, comparti cittadini, ecc.).

4.2 Mandati diretti

Valutando i vari pareri già espressi sia in fase commissionale (Commissione della Gestione) che nel Consiglio comunale, a fronte di un'ipotesi di spesa realizzativa di circa CHF 2 milioni (vale a dire 8'300 m² x CHF 200.-/m² più l'arredo urbano) si escludono mandati diretti a progettisti o a ditte specializzate. Un approccio prudente lo suggerirebbe in partenza, le soglie massime² per mandati diretti ai sensi della LCPub lo confermano.

4.3 Procedura proposta per il proseguo

Il concorso in forma anonima con procedura ad invito, ai sensi della LCpub, prevede il coinvolgimento di 5 studi di giovani architetti. Il concorso sarà diretto da un coordinatore professionale con esperienza, ruolo importante e delicato, perché rappresenta il presupposto per la riuscita del concorso.

Una **giuria** di 5 membri, comprendente almeno 3 professionisti esterni, accompagnata da supplenti e consulenti avrà il compito di valutare i risultati dei progetti e redigere un rapporto finale all'indirizzo del Municipio. I consulenti verranno individuati in funzione dei vari interessi relativi allo spazio pubblico.

4.4 Misure innovative: Città spugna

Sin dalle fasi iniziali della progettazione, sarà fondamentale considerare gli effetti del cambiamento climatico. Sarà necessario esplorare soluzioni innovative per mitigare i danni causati da tempeste intense. L'impiego di materiali speciali, l'inclusione di aree verdi e la creazione di strutture architettoniche specifiche dovranno consentire il drenaggio delle acque piovane nel terreno, dirigendole verso falde acquifere o bacini di raccolta. Questo approccio è noto come "Città spugna"³ e mira a ristabilire un equilibrio nel sistema climatico urbano.

Il finanziamento delle misure specifiche potrà avvenire anche attraverso collaborazioni con il settore privato (finanziamento pubblico-privato). In questo contesto, il Municipio ha firmato una Dichiarazione di intenti che formalizza gli interessi della compagnia assicurativa La Mobiliare, che ha già collaborato con altre Città svizzere nella realizzazione di progetti di "Città spugna" e che prevede condizioni, fasi e tempistiche necessarie per portare a termine il medesimo. In particolare "La Mobiliare" ha già finanziato l'80% dei costi sostenuti dalla Città per lo studio preliminare sulle condizioni quadro della progettazione del concetto di "Città spugna" all'interno della Rotonda.

² [Tipo di procedura di aggiudicazione](https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/commesse_publiche/schede_informative_2020/SI-Valore_della_commissa.pdf): https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/commesse_publiche/schede_informative_2020/SI-Valore_della_commissa.pdf

³ La [città spugna](https://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/alimentazione-alloggio-mobilita/dossier/magazin-2022-4-dossier/la-citta-spugna-un-esempio.html), un esempio di adattamento agli eventi climatici estremi: <https://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/alimentazione-alloggio-mobilita/dossier/magazin-2022-4-dossier/la-citta-spugna-un-esempio.html>

La Mobiliare è interessata a finanziare in maniera rilevante la concretizzazione della “Città spugna” ed è pertanto importante riuscire a rispettare le tempistiche concordate come pure i concetti che stanno alla base del concetto medesimo che si vuole portare avanti. Precisiamo che il sostegno finanziario de La Mobiliare concerne unicamente il progetto di “Città Spugna” e non altri interventi che la Città dovesse decidere. Con la realizzazione dei lavori per i quali si chiede in questa sede il finanziamento del concorso di progettazione, la Rotonda diventerebbe così un luogo di attrazione e svago in cui le persone possono ritrovarsi godendo di un migliorato clima urbano molto meno caldo e con più verde grazie alle misure adottate.

5 Costi

Il concorso anonimo con procedura ad invito ha un costo di CHF 95'000.--. I costi IVA inclusa sono così ripartiti:

1. Giuria: (3 + 1 suppl.) x professionisti.....	CHF	10'000.-
2. Consulenti: 4/5 x professionisti.....	CHF	3'000.-
3. Coordinatore	CHF	19'000.-
4. Indennizzi e premi	CHF	50'000.-
5. Notaio, sale, esposizioni	CHF	8'000.-
6. Diversi	CHF	5'000.-

TOTALE CHF IVA inclusa CHF 95'000.-

I costi sopra esposti sono basati sulle precedenti esperienze di concorso e sono aderenti alle necessità. Il costo per gli indennizzi e i premi è definito dalla procedura SIA e dipende dall'importo d'investimento previsto.

Per la stima dell'investimento globale, sono stati presi i seguenti parametri:

1. Superficie ca. 8'300 m ² x CHF 200.-/m ²	CHF	1'660'000.-
2. Arredo urbano	CHF	200'000.-

TOTALE CHF IVA e onorari esclusi CHF 1'860'000.-



Per il **finanziamento del concorso**, si propone la seguente modalità:

1. Conto no. 5290.001 "procedura workshop" CHF 35'000.- (residuo, già votato, MM no. 26)	
2. Credito supplementare necessario..... CHF 55'000.-	
3. Imprevisti/diversi..... CHF 5'000.-	
<hr/>	
TOTALE CHF.....	CHF 95'000.-

Lo scoperto, pari ad un importo di CHF 60'000.- (pos. 2: CHF 55'000.- + pos. 3: CHF 5'000.-), è l'oggetto del presente messaggio.

6 Conclusioni

Alla luce delle precedenti considerazioni vi invitiamo a risolvere quanto segue:

1. È stanziato un credito supplementare di complessivi **CHF 60'000.-** (IVA inclusa) per la procedura di concorso del progetto di sviluppo della Rotonda di Locarno, denominato "GiRotonda". Il credito sarà iscritto al conto 5290 "altri investimenti in beni immateriali";
2. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC i crediti decadono se non utilizzati entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Nicola Pini

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Riferimenti esterni e documenti correlati:

- Citati nel testo.

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione